



COMUNE DI MONTEROTONDO MARITTIMO

REGOLAMENTO MANOMISSIONE SUOLO PUBBLICO

Art. 1 - Oggetto e finalità

1- Il presente Regolamento disciplina il rapporto tra l'Amministrazione Comunale ed il Concessionario, sia Azienda di pubblici Servizi che singolo privato, che abbia la necessità di manomettere il suolo comunale per l'installazione, la modifica, l'integrazione, il mantenimento, di sotto-servizi e impianti (acquedotto, fognature, tombinature, gas, telefono, illuminazione, segnaletica, dispositivi stradali, etc)

Art. 2 - Tutela delle strade e del suolo pubblico

1- Il Concessionario dovrà essere in regola con l'osservanza delle normative e dei regolamenti vigenti per quanto riguarda l'occupazione del suolo pubblico o di uso pubblico e del sottosuolo.

2- Il Concessionario dovrà altresì essere in regola con l'osservanza delle normative in materia di urbanistica ed edilizia.

3- Si prevede che in caso di manomissione di suolo pubblico l'autorizzazione sia rilasciata dal Settore Lavori Pubblici, dopo versamento di una congrua cauzione, che verrà restituita dopo che le pavimentazioni, i manufatti e gli impianti pubblici siano stati ripristinati a perfetta regola d'arte, secondo le prescrizioni del Settore Lavori Pubblici

4- Nel caso in cui l'intervento incida su vincoli paesaggistici la richiesta verrà inoltrata all'Ufficio SURBAM dell'Unione dei Comuni Colline Metallifere al fine della verifica dell'osservanza delle normative in materia Paesaggistica e che avrà facoltà di richiedere integrazioni o effettuare prescrizioni entro 10 giorni dal ricevimento, trascorsi i quali vige la regola del silenzio assenso.

5- Chiunque esegua lavori nelle strade e nel suolo comunale senza preventiva autorizzazione rilasciata dal Settore Lavori Pubblici comunale è soggetto a sanzione amministrativa ai sensi del codice della strada ed agli altri provvedimenti previsti dalla vigente normativa in materia.

6- Chiunque intraprenda lavori in esecuzione di opere comportanti la manomissione di suolo pubblico per i quali siano prescritti provvedimenti autorizzatori, dovrà tenere nel luogo dei lavori il relativo atto autorizzativo che dovrà essere presentato ad ogni richiesta dei tecnici comunali o degli agenti di polizia.

Art. 3 - Norme procedurali

1- Il Concessionario che intenda effettuare la manomissione del suolo pubblico (sedi stradali e relative pertinenze, banchine, marciapiedi, ecc.) sia per la posa di nuovi impianti, sia per la



manutenzione di impianti già esistenti, e/o per interventi che possano interessare la sede stradale, e relative pertinenze, dovrà presentare domanda al Settore Lavori Pubblici del Comune su apposito modulo reperibile sul sito internet e consegnata a mano o per posta certificata;

2-La domanda dovrà essere presentata almeno 15 giorni prima e dovrà contenere, per ogni singola via:

- il nome del richiedente e fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Il nominativo e la sede della Ditta esecutrice i lavori;
- il nome del Direttore Tecnico responsabile del cantiere;
- la data proposta di inizio dei lavori;

- la fine lavori prevista;
- la descrizione dell'intervento e/o dei lavori con indicazione delle dimensioni della manomissione del suolo: lunghezza, larghezza, profondità e l'indirizzo con eventuale numero civico del luogo oggetto dei lavori;
- documentazione grafica (piante, sezioni e particolari costruttivi) in numero e scala idonee a descrivere l'intervento;
- altre eventuali informazioni e/o richieste necessarie alla realizzazione dell'intervento;
- gli estremi dell'Atto abilitativo edilizio, qualora previsto dalla normativa, riferita ai lavori da eseguire, rilasciato dall'Ufficiocompetente.
- la necessità di eventuali limitazioni o sospensioni del transito viario;
- l'originale del versamento della cauzione presso la Tesoreria Comunale;
- documentazione fotografica ante operam.

Nel caso di domanda incompleta i termini del procedimento per il rilascio della relativa autorizzazione saranno sospesi fino ad avvenuta integrazione.

- Ogni modifica dei dati riportati nella domanda dovrà essere preventivamente autorizzata, in particolare per quanto riguarda le variazioni del tracciato di posa dei sottoservizi.
- In caso di guasti o altro tipo d'intervento urgente, la domanda dovrà essere effettuata tempestivamente ai settori competenti a mezzo pec e comunque almeno 1 giorno prima dell'intervento. Solo in casi eccezionali per evitare interruzione di pubblico servizi è ammessa la comunicazione eseguita entro 1 ora dall'intervento. In ogni caso dovrà essere regolarizzato successivamente il procedimento con la documentazione prevista al punto 2, con particolare riguardo al versamento della cauzione prevista.
- Prima di iniziare lavori di manutenzione straordinaria programmata o per la posa di nuovi impianti, il richiedente dovrà dare avviso a tutti gli altri Concessionari del suolo pubblico e prendere con essi accordi per un opportuno coordinamento affinché non venga recato danno ai cavi, alle tubazioni o ai manufatti esistenti.

Autorizzazione e tempi di esecuzione

L'autorizzazione alla manomissione del suolo pubblico, ove nulla osti, verrà rilasciata entro 15 giorni dalla data di presentazione della domanda con espresso richiamo all'osservanza tassativa delle eventuali prescrizioni; nel caso di richiesta integrazioni, il termine per il rilascio del nulla osta partirà nuovamente dalla data di presentazione dell'integrazione;

L'autorizzazione avrà validità un anno dal rilascio per lavori da eseguirsi fuori dal centro storico o lungo le strade extra comunali poste all'interno del territorio comunale.



L'autorizzazione avrà validità sei mesi dal rilascio per gli interventi da effettuarsi sulle strade site all'interno del centro storico.

Entro tale periodo (sei mesi o un anno) i lavori autorizzati dovranno essere eseguiti e terminati con il ripristino completo.

Manomissione del suolo stradale d'urgenza

Per far fronte a situazioni di emergenza quali guasti di impianti sotterranei, rotture di condutture, cedimenti del suolo stradale, o comunque quando si tratti di lavori stradali di particolare urgenza, occorre tempestivamente e senza ritardi far pervenire all'Ufficio Lavori Pubblici dell'Ente comunicazione pec o telefonica, apposita comunicazione che identifichi:

- Il tipo di lavori e le motivazioni che ne hanno comportato l'esecuzione d'urgenza.
- Il luogo esatto dell'alterazione stradale indicando via, piazza e numero civico. In caso di assenza del numero civico indicare la distanza in metri lineari e la direzione da una intersezione di riferimento.
- La parte di sede stradale interessata dall'alterazione stradale (corsia di marcia con direzione - marciapiede sul lato verso - banchina sul lato verso .. - area di intersezione tra le vie - ecc).
- Il responsabile dell'esecuzione dei lavori indicandone le complete generalità.
- Il periodo previsto di esecuzione dei lavori.
- I riferimenti telefonici e di posta certificata per le eventuali comunicazioni dell'Ufficio Lavori Pubblici.

Tutte le manomissioni urgenti del suolo stradale che si protraggono oltre le quarantotto ore devono essere ratificate previa richiesta di autorizzazione. Se il periodo coincide con due giorni festivi la ratifica è dovuta oltre le settantadue ore di intervento. Il ripristino delle condizioni di transitabilità della strada deve avere inizio immediatamente dopo la cessazione dell'evento che ha determinato l'alterazione stradale urgente. Copia della comunicazione trasmessa al Settore 3 – "Pianificazione, Uso e Assetto del Territorio-Lavori Pubblici" dovrà essere esposta sul limite del cantiere così da essere visibile dalla pubblica via.

Art. 4 - Depositi cauzionali

1- A corretta garanzia dei lavori di ripristino pavimentazione il richiedente dovrà prestare deposito cauzionale pari a:

- € 100 al mq per scavi su manto stradale, terreno e similari;
- € 150 al mq nel caso di scavo su lastre in pietra, porfido, ciottoli.

Il deposito cauzionale dovrà essere versato direttamente presso la Tesoreria Comunale MPS di Monterotondo Marittimo, Via Bardelloni 62 o mediante bonifico bancario sul conto di Tesoreria comunale c/o MPS di Monterotondo Marittimo codice IBAN IT67M0103072410000000059813;

La ricevuta di attestazione del pagamento, dovrà essere trasmessa al Settore 3 "Pianificazione, Uso e Assetto del Territorio-Lavori Pubblici" entro 7 giorni dalla ricezione del Nulla Osta, pena l'inefficacia dello stesso;

2 – nel caso di manto stradale bituminoso la superficie da ripristinare dovrà essere estesa di 50



(cinquanta) centimetri per i lati dello scavo longitudinali alla sede viaria e di 1 (un) metro per i lati dello scavo trasversali alla sede viaria, posata a caldo.

La cauzione di cui al punto 1 dovrà essere valutata tenendo conto delle dimensioni dell'area da ripristinare.

3 – L'Amministrazione concedente si riserva la facoltà di accettare quale garanzia sui lavori di ripristino stradale una polizza fidejussoria da parte di Istituti Bancari o Assicurativi di primaria compagnia a ciò autorizzati, della durata di mesi 12 tacitamente rinnovabili.

La polizza potrà avere durata annuale o determinata di volta in volta, che assicuri in caso di inadempienza da parte del soggetto richiedente il versamento, entro trenta giorni dalla ricezione della richiesta di escussione dell'Amministrazione comunale, della somma escussa. L'importo garantito dalla polizza fidejussoria sarà determinato dal Responsabile del Servizio in relazione all'importo complessivo dei lavori che presumibilmente ogni singolo soggetto sosterrà sul territorio comunale. Restando salva l'applicazione delle sanzioni ai sensi del Codice della Strada, anche nel caso in cui si provveda ad escutere la cauzione.

Tale fideiussione dovrà contenere, tra l'altro, espressa dichiarazione di rinuncia della preventiva escussione del debitore principale e ad eccepire il decorso del termine di cui, rispettivamente agli articoli 1944 e 1957 del Codice Civile, nonché l'impegno del pagamento della somma garantita entro il termine massimo di giorni trenta dalla semplice richiesta scritta del Comune. La firma del fideiussore dovrà essere autenticata, a norma di legge.

Per gli Enti Pubblici od erogatori di pubblici servizi, il deposito cauzionale relativo ad interventi di ordinaria esecuzione, potrà essere sostituito da una fideiussione bancaria od assicurativa dell'importo pari a € 30.000,00.

Il suddetto importo minimo è soggetto ad eventuali integrazioni ogni qualvolta l'entità degli interventi supera la suddetta soglia.

Tale fideiussione dovrà contenere l'obbligo dell'assenso del Comune per qualsivoglia modifica, inoltre la fideiussione non potrà essere disdetta senza il nulla osta dell'Ente. In caso di incameramento parziale o totale della cauzione da parte del Comune, essa dovrà essere immediatamente integrata sino al raggiungimento dell'importo originariamente garantito.

La richiesta di accertamento dell'avvenuto ripristino dovrà essere effettuata per iscritto dal titolare della Autorizzazione.

Poichè i lavori dovranno essere completamente eseguiti ed ultimati i termini stabiliti dalla autorizzazione, il mancato rispetto di detto termine, costituisce motivo ostativo allo svincolo della cauzione e comporta l'immediata richiesta di escussione del deposito cauzionale.

4- Al fine della restituzione del deposito cauzionale, questa Amministrazione tratterà un importo pari al 15% dello stesso che verrà destinato ad un fondo da utilizzare per futuri interventi sulle strade. Coloro che hanno versato il deposito cauzionale sotto forma di fideiussione bancaria, dovranno effettuare, a fine di ogni anno in caso di polizze continuative, o prima dello svincolo della polizza, presso la tesoreria comunale, un versamento pari al 15% del valore dei depositi cauzionali calcolati secondo le tariffe sopra descritte delle manomissioni effettuate.

Art. 5 - Disposizioni particolari e segnaletica di cantiere

1- Se la manomissione interessa sedimi destinati a verde o banchine in terra battuta o alberate, il Concessionario dovrà prendere preventivi accordi con il Settore 3 "Pianificazione, Uso e Assetto del



Territorio-Lavori Pubblici”.

2- Qualora si rendessero necessarie limitazioni o sospensioni di transito o provvedimenti vari di viabilità, dovranno essere specificate tali esigenze nella domanda di cui all’art. 3 comma 1.

Successivamente, prima dell’inizio lavori, con un congruo anticipo di almeno **15** giorni, dovrà esserne fatta esplicita comunicazione a mezzo pec all’Ufficio Lavori Pubblici - Settore 3 "Pianificazione, Uso e Assetto del Territorio-Lavori Pubblici" e contestualmente alla Polizia Locale.

Durante tutta l’esecuzione dei lavori dovrà essere predisposta sotto la responsabilità del richiedente a propria cura e spese idonea segnaletica stradale di preavviso di lavori in corso e i necessari ripari della zona stradale manomessa, come prescritto dalle vigenti normative in materia di disciplina della circolazione stradale, e secondo le eventuali prescrizioni impartite dagli organi di polizia.

3- Gli opportuni segnali che dovranno essere visibili a conveniente distanza dovranno essere mantenuti fino al ripristino della pavimentazione, inoltre si dovrà predisporre una segnaletica idonea alla riapertura della strada al traffico veicolare e pedonale.

4- In ogni cantiere, a norma delle vigenti regolamentazioni in merito, tutti i segnali ed i ripari dovranno riportare ben visibile il nome dell’impresa esecutrice dei lavori in particolare per i lavori relativi a nuove opere o a manutenzioni stradali straordinarie, all’inizio del cantiere dovrà altresì essere apposto un cartello portante l’indicazione: lavori eseguiti per conto di, accompagnata dalla denominazione dell’Ente, Azienda, Società o privato per conto della quale sono eseguiti i lavori, il nome e la qualifica del responsabile tecnico del cantiere e la durata dei lavori.

5- I lavori potranno essere controllati dal personale di sorveglianza dell’Amministrazione Comunale senza che questo assuma con ciò responsabilità alcuna.

7 – I criteri di ripristino e consolidamento della sede viaria potranno essere sempre integrati o estesi in base alle risultanze dei controlli durante le fasi esecutive, ed in base alle necessità di adattamento a particolari situazioni emergenti in corso d’opera.

Art. 6 - Prescrizioni e deroghe

1- I lavori dovranno essere iniziati il giorno e condotti a termine nel periodo indicato dalla data dell’autorizzazione di cui all’art. 2 –comma 2.

Qualora i lavori non possano essere iniziati il giorno previsto per impossibilità sopravvenuta o non fossero ultimati entro detto periodo, il Concessionario dovrà richiedere una proroga al Settore Lavori Pubblici, indicando il nuovo termine di inizio o ultimazione. Detta proroga potrà essere concessa con annotazione in calce all’autorizzazione già rilasciata.

2-Nel caso in cui si dovesse riaprire un’area di cantiere al pubblico transito, anche su richiesta dell’Amministrazione, e qualora non fosse possibile il ripristino definitivo della pavimentazione (conglomerato bituminoso, porfido, ciottolo...) prima dell’apertura al traffico, il concessionario dovrà a propria cura e spese, colmare gli scavi con uno strato di conglomerato bituminoso provvisorio di congruo spessore entro 24 ore dall’esecuzione del lavoro fermo restando che tale pavimentazione dovrà essere definitivamente rimossa e comunque sostituita con materiali idonei e stesi a regola d’arte.

Detta colmatura degli scavi dovrà essere tenuta sotto continua sorveglianza del Concessionario e, ove occorre, tempestivamente ricaricata dal Concessionario medesimo.

3-Nel caso in cui vengano effettuati scavi trasversalmente all’asse stradale, gli interventi dovranno



sempre essere eseguiti a tratti tali da consentire il senso unico alternato alla circolazione stradale e contemporaneamente dovranno essere predisposte nel sottosuolo più tubazioni passacavi affinché per future necessità di potenziamento degli impianti non si debba ricorrere a nuovi scavi e manomissioni.

4- Qualora durante il corso dei lavori dovessero essere arrecati danni alle tubazioni o ai pozzetti per lo scarico delle acque meteoriche o degli impianti di pubblica illuminazione o altre reti tecnologiche di pubblico servizio, dovrà essere reso edotto al più presto il personale del Settore Lavori Pubblici del Comune.

Il Concessionario dovrà, provvedere al più presto a ripristinare quanto danneggiato utilizzando tecnologie e materiali non difforni da quelle in uso, eseguendo i lavori a regola d'arte come disposto dal Comune negli allegati avanti descritti.

5- In particolare e previo accordi diretti, il Settore Lavori Pubblici comunale e/o l'Ente proprietario dei sottoservizi potrà eseguire direttamente i lavori di riparazione addebitandone l'onere al Concessionario.

In ogni caso, il Concessionario dovrà immediatamente provvedere ad una riparazione provvisoria delle tubazioni o altri servizi manomessi, al fine di assicurare in ogni momento il regolare deflusso delle acque ed il ripristino delle altre reti tecnologiche di pubblico servizio.

Art. 7 - Responsabilità e obblighi

1- Ogni più ampia responsabilità per qualsiasi evento di danno a terzi che si dovesse verificare in dipendenza della manomissione del suolo pubblico, nonché della buona esecuzione finale ricadrà esclusivamente sul Concessionario, restando perciò il Comune totalmente esonerato ed altresì sollevato ed indenne da ogni pretesa e domanda risarcitoria eventualmente formulata nei suoi confronti dai terzi stessi.

2- Per una durata di 1 anno, dopo la consegna delle aree di cantiere al Comune, il Concessionario sarà altresì ritenuto responsabile dei lavori eseguiti ed obbligato ad ogni intervento che si rendesse necessario durante questo periodo, diversamente sarà ad esso addebitato.

3- Il Concessionario a richiesta dell'Amministrazione dovrà far collaudare con prove di laboratorio, le opere di ripristino, e le relative spese saranno a suo carico.

4- A lavori ultimati per i nuovi interventi, l'Amministrazione Comunale potrà richiedere la fornitura degli elaborati con l'indicazione quotata dell'ingombro, ad eccezione degli enti che debbano mantenere per legge il segreto d'ufficio.

5- I concessionari sono obbligati a provvedere allo smaltimento dei rifiuti, eventualmente prodotti durante le lavorazioni, nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente. Di tale smaltimento dovrà essere data attestazione all'atto della richiesta di svincolo della cauzione.

Art. 8 - Garanzie sull'esecuzione dei ripristini

1- Se a causa di una non perfetta e trascurata esecuzione dei lavori dovessero presentarsi cedimenti della pavimentazione il Concessionario dovrà provvedere, di sua iniziativa, e ogni qual volta si renda necessario, a giudizio insindacabile del Dirigente del Settore Lavori Pubblici del Comune, al ripristino della pavimentazione.

2- I lavori di rifacimento che presentassero cedimento od irregolarità dovranno essere rifatti, anche più volte, fino al raggiungimento dell'assestamento definitivo.



- 3- Tutti questi lavori saranno a completo carico del Concessionario.
- 4- La verifica definitiva delle opere di ripristino sarà eseguita previa comunicazione di fine lavori definitivi al Settore Lavori Pubblici del Comune.
- 5- I lavori contestati dovranno essere rifatti dal Concessionario a suo totale carico, fatta salva l'applicazione di sanzioni ai sensi del Nuovo Codice della Strada.
- 6- La cauzione prestata per la manomissione di suolo pubblico su strada bitumata, sarà svincolata dal Settore Ragioneria, entro 15 gg dalla comunicazione Settore Lavori Pubblici, dopo l'avvenuta verifica del corretto ripristino. Dalla data di svicolo della cauzione decorre il termine di un anno di cui all'art. 6 comma 2, in cui il concessionario sarà comunque ritenuto responsabile dei lavori eseguiti e sanzionabile ai sensi del Codice della Strada.

Art. 9 - Violazioni regolamentari e sanzioni

- 1- Il Concessionario che non rispetta le prescrizioni impartite è tenuto a provvedere al ripristino a regola d'arte dei lavori entro il termine fissato da una diffida emessa dall'Ente proprietario, fatta salva l'applicazione delle sanzioni ai sensi del Codice della Strada.
- 2- Trascorso tale termine, il personale di vigilanza provvederà all'accertamento dei danni mediante elevazione di apposito verbale di contravvenzione, in particolare se trattasi di pregiudizio dell'incolumità pubblica, si provvederà d'ufficio a realizzare i lavori, mediante procedure d'urgenza, introitando la somma corrispondente alla spesa sostenuta, attivando il recupero della cauzione versata presso il Tesoriere Comunale, a titolo di garanzia per la corretta esecuzione dei lavori.

In caso di polizza fidejussoria bancaria, ossia per lavori di una certa entità, si procederà analogamente attivando il corrispondente importo dei lavori realizzati. La fideiussione bancaria dovrà contenere espressamente la rinuncia all'escussione del debitore principale ed il pagamento entro 15 giorni a semplice richiesta.

Art. 10 - Ultimazione lavori

- 1- A lavori ultimati rimane inteso che il Concessionario dovrà provvedere al ripristino della segnaletica orizzontale e verticale in assoggettamento alle vigenti disposizioni normative in materia di circolazione stradale.
- 2- Il concessionario è tenuto ad uniformarsi ed adeguarsi agli interventi eseguiti dal Comune che vanno a modificare situazioni preesistenti legate ai servizi (esempio: rialzo dei chiusini in caso di ripresa o di adeguamento del manto stradale, etc.) e provvedervi a perfetta regola d'arte anche con opere conseguenti onde evitare soprattutto pregiudizi per l'incolumità pubblica.
- 3- Nel caso di pavimentazioni in pietra o in porfido o ciottoli, pur restando inteso che i lavori di ripristino definitivo debbano essere eseguiti immediatamente e definitivamente; il Comune svincolerà il deposito cauzionale non prima di 12 mesi dalla comunicazione di fine lavori al Settore Lavori Pubblici del Comune.